

TRIENNIO DI PRIMO LIVELLO IN DCPL07

CANTO JAZZ

Competenze di accesso (*non obbligatorie, vedi art.3 punto 7 del Regolamento corsi di studio*)

Licenza di Teoria, Solfeggio e Dettato musicale oppure Teoria, Lettura e Audiopercezione (CFP)

Licenza di Armonia complementare oppure Armonia e Contrappunto (CFP)

Licenza Storia della Musica oppure Storia della Musica (CFP)

Programma di ammissione

1. Esecuzione di uno o più brani tratti da un programma presentato dal candidato comprendente almeno due standards, possibilmente di carattere differente. (I brani dovranno essere eseguiti con accompagnamento strumentale; il candidato potrà avvalersi dell'ausilio di altri musicisti.)
2. Esecuzione estemporanea di un brano assegnato dalla Commissione.
3. Prova scritta comprendente quesiti di teoria musicale, armonia e storia del jazz, con colloquio finale di verifica.

Il candidato dovrà inoltre dar prova di saper eseguire scale maggiori e minori (naturali e armoniche) con il solo ausilio del diapason, di saper intonare correttamente gli intervalli e di saper riprodurre frasi musicali contenenti intervalli difficili e cromatismi, ascoltate una o due volte.

Prassi esecutive e repertori

Contenuti generali:

acquisizione delle competenze e delle abilità tecniche finalizzate alla piena padronanza dello strumento-voce e delle correlate prassi esecutive negli ambiti della musica vocale jazzistica dei diversi stili ed epoche (arcaico, tradizionale, swing, bop, mainstream, avanguardia, fusion, contemporary). Approfondimento delle tecniche specifiche della vocalità jazz. Interpretazione, stile ed improvvisazione nel canto jazz. Acquisizione di abilità nell'ambito dell'improvvisazione tematica e di padronanza nell'uso ritmico dei fonemi nello "scat". Acquisizione di una modalità di emissione vocale fisiologicamente corretta, per evitare rischi di "malmenage" e "surmenage" della voce. Conoscenza dello strumento-voce e dei principi base di fisiologia dell'apparato vocale.

I annualità

Programma:

- Tecnica vocale di base: Conoscere la propria voce
- Fonazione e Articolazione. La respirazione. L'attacco del suono. Gestione del flusso aereo e dei risuonatori. Il "belt mixing" (passaggio di registro) nel jazz. Colori vocali. Gestione delle dinamiche ed uso controllato del "vibrato".
- Esercizi e vocalizzi per lo sviluppo armonico della voce ed il raggiungimento di flessibilità ed estensione ottimali.
- Intonazione delle scale maggiori, pentatonica e blues
- Lettura ritmica di base.
- Lo swing.
- Studio di standards.
- Principi base di interpretazione e stile in riferimento alle varie epoche della vocalità jazz- 1° periodo (anni '20-'40); conoscenza dei principali interpreti e di brani del periodo di riferimento.

Esame:

1. Esecuzione di esercizi, vocalizzi, scale e arpeggi affrontati durante il Corso.
2. Esecuzione di due brani tratti da un programma concordato con il docente, comprendente almeno quattro brani, possibilmente di autori e stili differenti.
3. Colloquio sugli argomenti trattati durante il Corso.

II annualità

Programma:

- Tecnica vocale intermedia: consolidamento e potenziamento delle abilità acquisite nel precedente anno di Corso. - Conoscenza ed uso espressivo dei colori vocali (chest, mouth, twang, head), dei registri e delle dinamiche. Posizioni e risonanze vocali.
- Esercizi pratici e vocalizzi per l'agilità e la potenza e della voce.

- Lettura ritmica di media difficoltà.
- Studio di standard (esposizione del tema e sue variazioni)
- Uso dei fonemi nello "scat" – esercizi ritmici
- Memorizzazione di soli vocali e strumentali
- Esercizi vocali sulla struttura blues
- Studio di standards (esposizione- variazione- improvvisazione)
- Principi base di interpretazione e stile in riferimento alle varie epoche della vocalità jazz- I° periodo (anni '40-'60); conoscenza dei principali interpreti ed esecuzione di brani del periodo di riferimento.

Esame:

1. Esecuzione di esercizi, vocalizzi, scale e arpeggi affrontati durante il Corso.
2. Esecuzione di due brani tratti da un programma concordato con il docente, comprendente almeno sei brani, possibilmente di autori e stili differenti.
3. Colloquio sugli argomenti trattati durante il Corso.

III annualità

Programma:

- Tecnica vocale avanzata. Consolidamento e potenziamento delle abilità acquisite durante i precedenti anni di Corso.
- Esercizi su vari aspetti della vocalità e dello stile jazzistico (fraseggio, sincope, anticipi, ritardi, allitterazioni, uso espressivo delle consonanti, onomatopea ecc)
- Lo scat-singing : studi ritmici, traditional diatonic patterns, esercizi su arpeggi e scale, scale modali, accordi major6th e 7th, minor 7th , circle 5 roots ecc.
- Esercizi pratici (vocalizzi) in stile jazz
- Lettura di linee di basso e batteria (vocal bass lines and vocal drum articulations). Walking bass lines e blues bass lines.
- Rhythm changes
- Studio di standard (esposizione del tema, variazione ed improvvisazione)
- Principi base di interpretazione e stile in riferimento alle varie epoche della vocalità jazz- III° periodo (anni '70-contemporanei); conoscenza dei principali interpreti ed esecuzione di brani del periodo di riferimento.

Esame:

1. Esecuzione di esercizi, vocalizzi, scale e arpeggi affrontati durante il Corso.
2. Esecuzione di due brani tratti da un programma concordato con il docente, comprendente almeno sei brani, possibilmente di autori e stili differenti.
3. Colloquio sugli argomenti trattati durante il Corso, con esposizione delle scelte interpretative delle esecuzioni e cenni sugli autori ed interpreti dei brani in programma.
4. Esposizione di un breve studio monografico su un interprete della vocalità jazzistica, concordato con il docente.